

## ISALARI AUMENTANO

meno dell'inflazione e quasi la metà degli italiani non dichiara alcuna entrata

# Le retribuzione non crescono e sale l'evasione I redditi sopra i 35mila euro lordi sono solo il 13%



In Italia i salari non crescono da anni, in valori assoluti, e l'evasione resta altissima. La conferma arriva dall'Os - servatorio dedicato alle entrate fiscali e finanziamento del sistema di protezione sociale a cura di Cida e Itinerari previdenziali. Negli ultimi 13 anni, evidenzia il report, i redditi dichiarati sono cresciuti del 10% circa, meno dell'inflazione ed enormemente meno della spesa pubblica e, in particolare, di quella assistenziale aumentata del 98% e arrivata a toccare già nel 2020 un valore molto vicino a quello del gettito dell'Irpef ordinaria. Le altre funzioni statali, indispensabili allo sviluppo del Paese (come scuola, infra-

potenza industriale oppure in questo Paese c'è un sommerso enorme. Di fatto, stiamo continuando a favorire gli evasori".

Il risultato, secondo l'indagine, è il danno per chi onestamente continua a contribuire al welfare e alla solidità dei conti pubblici e "che, negli ultimi decenni, è stato costantemente penalizzato da blocchi della perequazione, rivalutazioni parziali e contributi di solidarietà, perdendo potere d'acquisto". E dopo il danno, c'è anche la beffa per chi, dalla manovra, vedrà tagliato in modo lineare l'adeguamento dell'assegno pensionistico.

I. S.

strutture, investimenti in capitale e così via), solo perciò finanziate con le sole imposte indirette, le accise e il debito.

Anche negli ultimi anni la situazione è peggiorata. Il totale dei redditi prodotti nel 2020 e dichiarati nel 2021 ai fini Irpef, sottolinea il rapporto, è ammontato a 865 miliardi: il gettito Irpef generato è di 164 miliardi, in calo del 4,75% rispetto all'anno precedente. Diminuiscono anche i dichiaranti (41.180.529) e i contribuenti/versanti, vale a dire coloro che versano almeno 1 euro di Irpef, che scendono a quota 30.327.388, valore più basso registrato dal 2008. Cala, infine, la percentuale di contribuenti che sopporta la gran parte del carico fiscale: men-

tre quasi la metà degli italiani (il 49,15%) addirittura non dichiara redditi, solo il 12,99% dei contribuenti dichiara redditi dai 35mila euro in su e corrispondere da solo il 59,95% dell'imposta sui redditi delle persone fisiche.

"Siamo ormai di fronte a paradossi inaccettabili - commenta Stefano Cuzzilla Presidente Cida -. I nostri dati descrivono una società in cui le retribuzioni non crescono e sempre meno lavoratori sostengono il peso crescente della pressione fiscale. Il fatto che i lavoratori con redditi superiori a 35 mila euro lordi siano appena il 13% apre a un'unica alternativa: o stiamo scivolando verso un impoverimento generale non adeguato a una

